



Direzione Tecnica  
il Direttore

**Rete Ferroviaria Italiana**  
**09/12/2005**

**RFI-DTC\  
A0011\IP\2005\0001941**

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
MOVIMENTO**

**Torino**

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
INFRASTRUTTURA**

**Torino**

**DIREZIONE MOVIMENTO**

**Sede**

**DIREZIONE MANUTENZIONE**

**Sede**

**p.c. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI  
Dipartimento per i trasporti terrestri  
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario  
Via Caracci, 36 **00157 Roma****

**OGGETTO:** Prescrizione: Linea AC/AV Torino - Novara attrezzata con ERTMS/ETCS Livello 2  
- Circolazione convogli diagnostici non muniti di apparecchiature ERTMS/ETCS di  
bordo.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra, sulla linea AC/AV Torino - Novara attrezzata con sistema ERTMS/ETCS Livello 2, per la circolazione dei convogli diagnostici non equipaggiati con apparecchiature ERTMS/ETCS di bordo, in attesa del loro attrezzaggio, dovranno essere adottati i provvedimenti tecnico-normativi di seguito specificati:

- la circolazione dei convogli in oggetto sulla linea AC/AV dovrà avvenire in regime di interruzione di binario; l'interruzione sarà delimitata da:
  - senso di circolazione Torino – Novara: da Bivio Stura (e) al segnale imperativo di protezione del Bivio Novara Ovest;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale: Euro 26.756.202.833,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 - P.Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



- senso di circolazione Novara– Torino: da Bivio Novara Ovest (i) al segnale di protezione di Bivio Stura (segnale di confine in uscita);
- ciascun convoglio dovrà essere scortato da un Agente della manutenzione, in possesso dell'abilitazione Modulo D "Accompagnamento treni della manutenzione", che svolge anche le funzioni di titolare dell'interruzione; tale agente dovrà curare i rapporti con il DCO e con il DM del Bivio Stura;
- sui tratti afferenti al tratto interrotto la circolazione dei convogli dovrà avvenire con le norme previste per i treni ordinari. In particolare, per la circolazione sull'interconnessione tra Bivio Novara Ovest e Novara Boschetto e per il superamento del segnale imperativo di protezione del Bivio Novara Ovest, valgono le norme previste dalla Prescrizione RFI/DTC/A/0011/P/2005/0001870 del 28/11/2005, tenendo presente che le prescrizioni andranno notificate dal DCO all'Agente di scorta della manutenzione che, a sua volta, le notificherà al PdC;
- il mezzo di trazione dovrà essere di tipo politensione, in grado di poter circolare con alimentazione a 25 kV c.a.;
- i convogli dovranno essere equipaggiati con le apparecchiature telefoniche previste dalla Disposizione 36/2004 (cab radio oppure in alternativa con idoneo telefono palmare) inserite ed efficienti, in grado di lanciare e ricevere il "segnale di prudenza generalizzata";
- durante la marcia dovrà essere prevista l'attivazione di un canale, funzionante su apparecchiature telefoniche distinte da quelle di cui sopra, che trasmetta con continuità (tipo "tono continuo" ovvero "nota faro") un segnale GSM-R tra treno e Posto Centrale che sia interrompibile dal DCO al Posto Centrale. Il PdC dovrà interpretare la suddetta interruzione come ordine di arresto immediato del treno;
- i dispositivi RTB compresi nei tratti interessati devono essere mantenuti attivi. In caso di allarme RTB rilevato al Posto Centrale, il DCO dovrà intervenire sulla marcia del convoglio e prendere i provvedimenti previsti dalla Disposizione 69/2005;
- i convogli in oggetto, sul tratto interrotto, non dovranno superare le velocità di:
  - senso di circolazione Torino - Novara:
    - ✓ 150 km/h dal segnale di protezione di Bivio Stura fino al km 81;
    - ✓ 60 km/h dal km 81 fino al segnale imperativo di protezione del Bivio Novara Ovest dove i convogli dovranno arrestarsi;
  - senso di circolazione Novara – Torino:
    - ✓ 150 km/h dal segnale imperativo di protezione del Bivio Novara Ovest fino al segnale di protezione del Bivio Stura (segnale di confine in uscita);
  - eventuali ulteriori restrizioni previste da rallentamenti e/o riduzioni di velocità o relative ad esigenze tecniche della manutenzione;
- l'Agente di scorta della manutenzione resta incaricato di praticare al PdC, utilizzando il modulo M 40:
  - d'iniziativa:
    - ✓ le prescrizioni relative alla circolazione sul binario interrotto,
    - ✓ le limitazioni di velocità di cui ai punti precedenti,



- dietro ordine del DM del Bivio Stura:
  - ✓ l'ordine di superamento del segnale di protezione di Bivio Stura, se disposto a via impedita;
- dietro comunicazione del DCO:
  - ✓ i PCF eventualmente attivi da rispettare;
  - ✓ le eventuali ulteriori restrizioni;
- i PdS posti all'interno del tratto interrotto devono essere presenziati ad eccezione di quelli ove tutti i deviatori siano immobilizzati con i dispositivi di cui all'Art. 8 ISD;
- gli operatori della circolazione che presenziano i PdS, prima di concedere il benestare al DCO, dovranno:
  - effettuare le manovre di saggio su tutti i deviatori che siano stati utilizzati in posizione opposta a quella richiesta dalla circolazione del convoglio diagnostico;
  - prima del comando di itinerario, posizionare e confermare con comando singolo da tastiera i deviatori di percorso per la posizione richiesta;
  - disalimentare con comando da tastiera i deviatori di percorso;
  - verificare sul QL le seguenti condizioni di normalità del deviatoio:
    - ✓ il controllo di posizione,
    - ✓ lo stato di normalità dei teleruttori di manovra,
    - ✓ il controllo di normalità e bloccamento della chiave per la manovra a mano,
    - ✓ la conferma del comando di posizione in atto,
    - ✓ la disalimentazione,
    - ✓ lo stato incluso del deviatoio,
    - ✓ lo stato di normalità di livello dell'olio;
  - comandare la formazione dell'itinerario;
- l'Agente di scorta della manutenzione deve tempestivamente richiedere al DCO la conferma dell'interruzione occorrente alla circolazione del convoglio;
- il DCO concederà l'interruzione solo dopo aver:
  - eseguito quanto previsto dalle DET, fatta eccezione per l'impiego dei dispositivi di esclusione del binario;
  - ricevuto il benestare scritto dagli operatori della circolazione che presenziano i PdS;
- nella conferma di interruzione dovranno essere specificate le eventuali ulteriori restrizioni di velocità relative a rallentamenti e/o riduzioni di velocità, nonché le modalità per il ricovero nella stazione dove termina la corsa del convoglio;
- una volta confermata l'interruzione al titolare, il DCO trasmetterà, con comunicazione registrata, al DM di Bivio Stura il nulla osta per l'ingresso dei convogli in oggetto sul binario interrotto.
- in caso di anomalità sopravvenuta durante la circolazione del convoglio, il DM che presenzia il PdS interessato, dovrà immediatamente avvisare il DCO che, a sua volta, dovrà disporre per l'immediato arresto del convoglio con la revoca della "nota faro".  
Il convoglio dovrà proseguire con le norme comuni fino al superamento del PdS interessato; a tale scopo, l'Agente di scorta dovrà ricevere dal DCO le occorrenti istruzioni non superando comunque la velocità di 60 km/h in linea.



Il convoglio potrà riprendere la marcia alla velocità massima per il tratto interessato solo dopo ordine scritto del DCO;

- il superamento del segnale di protezione di Bivio Stura dovrà avvenire:
  - in ingresso sul tratto interrotto, possibilmente con i segnali di protezione del Bivio disposti a via libera;
  - in uscita dal tratto interrotto, tenendo conto dell'aspetto del segnale;
- il PdC dovrà rispettare d'iniziativa tutti i POC; i PCF, salvo diversa prescrizione, dovranno essere considerati tutti alimentati.

La Direzione Compartimentale Movimento resta incaricata di elaborare ed emanare le disposizioni attuative sulla base delle quali dovrà avere luogo la circolazione dei treni in oggetto e di stabilire le stazioni di origine e termine corsa dei convogli sulla linea tradizionale.

Le strutture interessate dovranno garantire che la presente prescrizione sia in possesso del PdC in servizio ai convogli in oggetto.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

La presente entra in vigore alle ore 00.01 del 12/12/2005.

  
Michele Elia